

Compostaggio ed energia, brevetto innovativo

*L'azienda di Toscanella Ambientalia ha vinto il premio di Fondazione e Innovami
Un nuovo bando per aziende che sperimentano scade il 30 ottobre*

IMOLA. Da Toscanella di Dozza arriva un innovativo sistema per produrre "contemporaneamente" energia e fertilizzanti. Un'azienda eccellente del comprensorio imolese ha scelto di approfittare dell'opportunità offerta dal Premio Ipr finalizzato a sostenere le procedure di brevettazione. Si tratta di Ambientalia che ha partecipato al bando per il sostegno a processi di brevettazione internazionale con un "digestore anaerobico a secco", vincendo il contributo in grado di coprire almeno la metà delle spese da sostenere per completare la procedura di brevettazione.

Dopo la lughese Unitec, la prima azienda romagnola a "brevettare con lo sconto", il Premio torna oltre il Sant'erno, per sostenere un'azienda che ha fatto della brevettazione la regola d'oro della propria politica aziendale. «È da quando siamo nati, dieci anni fa – spiega il presidente di Ambientalia Loris Bressan – che proponiamo sul mercato prodotti nuovi, dando la massima priorità alla brevettazione, che di solito precede la stessa fase di test sul campo». A promuovere il Premio Ipr, che prevede un plafond di centomila euro, è la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola in collaborazione

con l'Associazione Innovami. Attivo dal febbraio scorso, il bando resterà aperto fino al 30 aprile 2010. La prossima scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 30 ottobre. L'erogazione dei contributi è comunque vincolata all'esaurimento del plafond e che le domande presentate per prime, a parità di altre condizioni, hanno la priorità in graduatoria. L'azienda di Toscanella, che ha già ricevuto il contributo, sta ora procedendo con la fase di test industriale dell'innovativo impianto di compostaggio, anBiogas, in grado di produrre, in un unico ciclo, fertilizzante ed energia.